
Assegnato il terzo «Campanile d'oro» al poeta bergamasco Abele Ruggeri

Prestigioso riconoscimento regionale per Abele Ruggeri, apprezzato poeta e commediografo dialettale bergamasco.

Ruggeri si è aggiudicato il «Campanile d'oro» di Cerro Maggiore (Milano) e Cantalupo (Varese). Il letterato bergamasco, nato a Ranica nel 1924, conquista così per la terza volta il premio lombardo, giunto quest'anno alla sedicesima edizione. Così, alla bella età di 87 anni, Abele Ruggeri mette nel proprio albo d'oro l'ennesimo riconosci-

mento artistico, all'indomani della nomina a senatore ducale attribuitagli dal Ducato di Piazza Pontida quale riconoscimento della sua prestigiosa carriera.

L'edizione 2011 del «Campanile d'oro» ha visto la partecipazione di oltre venti poeti dialettali con oltre quaranta testi poetici: è stata vinta dal poeta bergamasco con una lirica intitolata *Ol Tép*.

Nel corso della manifestazione, è stato segnalato anche un altro poeta bergamasco: Marino

Ranghetti di Colzate per la lirica *Mesalta*.

Liriche e commedie dialettali

Ruggeri è alla ribalta della scena letteraria dialettale sin dagli anni Cinquanta e, tra i suoi successi più prestigiosi, risalta il «Lauro d'oro», vinto a Palermo nel 1959 nell'ambito della Sagra del sonetto italiano. Oltre alle poesie vernacolari, lo scrittore ranichese ha pubblicato sette libri di poesie tra il 1976 e il 2002, nonché numerose commedie rappresentate sulle scene dei maggiori teatri bergamaschi e regionali. Ruggeri ha inoltre impersonato per dodici anni, tra il 1986 e il 1998, la maschera ufficiale bergamasca del Giopì. ■

Paola Rizzi



Abele Ruggeri